



**TRICASE** LETTERA AL MINISTRO PER SOLLECITARE UN INCONTRO ED ESTENDERE L'ACCORDO DI PROGRAMMA. INTERVIENE ANCHE BELLANOVA

# Vendola scuote Roma «La crisi Adelchi un caso nazionale»

**ANTONIO ANDREA CIARDO**

● **TRICASE.** «Un tavolo nazionale per approfondire il confronto con l'Adelchi al fine di definire un percorso che conduca alla conferma degli ammortizzatori sociali. Nel frattempo provvedere ad attivare ogni passaggio amministrativo utile a condurre alla formale estensione dell'Accordo di programma alle aziende del cluster Adelchi»: è quello che chiede il presidente della Regione **Nichi Vendola** in una lettera inviata ieri pomeriggio al ministro per lo Sviluppo economico **Paolo Romani**.

Vendola rivolgendosi al ministro ha evidenziato come «la situazione di crisi delle aziende del cluster Adelchi vive in queste ore un ulteriore drammatico peggioramento». E non si è fermato solo alla constatazione della crisi in atto, ma enuncia precisi percorsi da intraprendere, ricordando che «questa Regione ha più volte rivolto al Governo nazionale l'invito a compiere ogni sforzo per garantire ai numerosi lavoratori coinvolti la

prosecuzione dell'accesso agli ammortizzatori sociali», procedendo «all'estensione al cluster "Adelchi" dell'Accordo di programma siglato il 1 aprile 2008 per il settore del tessile, abbigliamento e calzaturiero nel territorio del Pit 9 - Territorio salentino leccese» e ricorda che «la Regione Puglia ha più volte ribadito la disponibilità di 20 milioni di euro (cifra che ci impegniamo ad incrementare, qualora ciò si riveli necessario) per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali nell'area di applicazione dell'Accordo di programma».

El'onorevole **Teresa Bellanova**, del Pd, ha presentato ieri alla Camera dei deputati l'ultima di una lunga serie di interrogazioni sulla vicenda. «Se esiste la reale volontà di far funzionare l'Accordo di programma e se esiste la reale volontà di estenderlo ai lavoratori del gruppo Adelchi, lo si faccia immediatamente, perché tra due mesi quelle 700 famiglie saranno in mezzo a una strada»: è l'amaro avvertimento della parlamentare.